

CITTÀ DI PUTIGNANO

Città Metropolitana di Bari

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 61 del 17-12-2024

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: DIFENDIAMO I DIRITTI E IL DIRITTO

In data 17-12-2024 alle ore 09:00, nella sala delle adunanze consiliari, in sessione Straordinaria e seduta Pubblica di Prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale.

Vinella Michele	Presente	Palazzo Valentina	Presente
Mastrangelo Gianfranco	Presente	Arragone Angelica	Presente
Bianco Giuseppe	Presente	Laera Luciana	Presente
Campanella Saverio	Presente	Genco Giandomenico	Presente
Angelini Modesto	Presente	D'Aprile Alessandro	Presente
Genco Angela Maria	Presente	Rospi Gianluca	Presente
Mirizzi Federico	Presente	Aquilino Giovanni	Presente
Geografo Francesco	Presente	Valentini Aldo Vito	Presente
Vespucci Manuel	Presente		

Alla seduta risulta presente il Sindaco Dott. Michele Vinella.

Partecipa la Segretaria Generale Dott.ssa Maria Nicassio.

Presiede l'adunanza il **Consigliere Dott. Saverio Campanella**, il quale, riconosciuto il numero dei Consiglieri presenti, invita il Consiglio Comunale alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Alle ore 09:27 sono presenti presso la Sede comunale insieme a me, Segretario Generale – Dott.ssa Maria Nicassio– Ufficiale verbalizzante:

- n. 17 Consiglieri presenti di cui n. 17 in Aula (Consiglieri: Vinella, Campanella, Angelini, Mirizzi, Geografo, Bianco, Arragone, Aquilino, Valentini, Palazzo, Vespucci, Mastrangelo, Laera, Rospi, Genco G., Genco A.M. e D'Aprile)
- n. 0 Consiglieri assenti.

Consiglieri presenti ai fini della validità della seduta (compreso il Sindaco) n. 17.

Verificato il numero legale, alle ore 09:28 si avviano i lavori.

Assistono alla seduta, in presenza, gli/le Assessori/e: Intini, Bianco, Verna, Certini, Miano.

Il Presidente informa i presenti in merito al prelievo dal fondo di riserva.

Il Presidente del Consiglio chiede se ci sono comunicazioni.

Interviene il Consigliere D'Aprile ed in replica intervengono il Sindaco e i consiglieri Laera, Aquilino, Angelini, Geografo, Valentini, Rospi, Bianco e Mastrangelo.

Il Presidente del Consiglio Dott. Saverio Campanella alle ore 10:13 enuncia l'argomento iscritto al n. 1 dell'Ordine del giorno, avente ad oggetto: "ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: DIFENDIAMO I DIRITTI E IL DIRITTO".

Il Presidente illustra la proposta.

Il Presidente **apre la discussione** e intervengono i consiglieri: D'Aprile, Angelini, Laera, Genco G. e Rospi.

Alle ore 10.50 chiusa la discussione, il Presidente apre la fase di dichiarazioni di voto.

Non essendoci dichiarazioni di voto, il Presidente **pone in votazione la proposta**, con voto palese e per alzata di mano e con il seguente esito:

Presenti: nr. 17 e assenti: nr. 0;

Votanti: nr. 17;

Astenuti: nr. 0;

Favorevoli: nr. 17 (Consiglieri: Vinella, Campanella, Angelini, Genco A.M., Mirizzi, Geografo, Arragone, Vespucci, Bianco, Mastrangelo, Palazzo, Aquilino, Valentini, Laera, Genco G., D'Aprile e Rospi).

Contrari: nr. 0.

Il Presidente comunica l'esito della votazione: la delibera è approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Conseguentemente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che, come ha affermato in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'Alto Commissario per i Diritti Umani, "ci troviamo in un periodo storico particolarmente pericoloso, in particolare quando il disprezzo e la mancanza di rispetto per il diritto internazionale umanitario e per il diritto internazionale dei diritti umani sta raggiungendo un crescendo assordante" e che "il diritto

internazionale è l'edificio che le generazioni che ci hanno preceduto hanno costruito per proteggere l'umanità dall'autodistruzione;

Considerato che "senza diritto, c'è solo violenza, ingiustizia e sfruttamento" e che "l'investimento nei diritti umani è un investimento nella pace, oggi è più che mai essenziale";

Considerato che l'Organizzazione delle Nazioni Unite è stata creata nel 1945, dopo una terribile sequenza di guerre, genocidi, olocausto, gulag, pulizia etnica e bombe atomiche, per "salvare le future generazioni dal flagello della guerra", "riaffermare la fede nei diritti fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana" e "promuovere il progresso sociale ed un più elevato tenore di vita in una più ampia libertà";

Considerato che l'Onu è all'origine della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani nel cui Preambolo si afferma che "il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo";

Visto e considerato il Patto per il Futuro adottato dai leaders di quasi tutti i paesi del mondo (settembre 2024), incluso il Presidente del Consiglio italiano, durante il Summit del Futuro che si è svolto a settembre presso la sede dell'Onu a New York, in cui si ribadisce la necessità di promuovere la "ripresa della cooperazione internazionale basata sul rispetto del diritto internazionale, senza il quale non possiamo né gestire i rischi né cogliere le opportunità che abbiamo di fronte"; si riconosce "che il sistema multilaterale e le sue istituzioni, con le Nazioni Unite e la sua Carta al centro, devono essere rafforzate per stare al passo con un mondo che cambia" e si riafferma "il nostro incrollabile impegno ad agire nel rispetto del diritto internazionale, compresa la Carta delle Nazioni Unite, i suoi obiettivi e principi";

Fortemente preoccupato per le continue manifeste massicce violazioni dei diritti umani, della legalità e del diritto internazionale, compresa la Carta delle Nazioni Unite, responsabili di scioccanti perdite e sofferenze umane e per i continui tentativi di paralizzare, condizionare, indebolire, delegittimare e marginalizzare il sistema dell'Onu;

Fortemente preoccupato per l'escalation di carneficine in corso e le tragiche conseguenze di tanti crimini di guerra e crimini contro l'umanità che restano impuniti e di tante decisioni vincolanti del Consiglio di Sicurezza e della Corte Internazionale di Giustizia che restano ignorate;

Fortemente allarmato per i ripetuti attacchi armati alla missione di pace dell'Onu in Libano (Unifil) che hanno ucciso e ferito numerosi caschi blu e hanno distrutto strutture ed equipaggiamenti delle Nazioni Unite;

Fortemente allarmato per la decisione del parlamento israeliano di impedire all'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei Rifugiati Palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) di continuare il suo lavoro essenziale per quasi 6 milioni di rifugiati nei Territori Palestinesi Occupati, compresa Gerusalemme Est, come da mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite; decisione che segue l'uccisione di oltre duecento impiegati dell'Onu e la distruzione di scuole, ospedali e altre strutture delle Nazioni Unite;

Considerato che l'alternativa all'Onu è la legge del più forte, il dominio dell'illegalità, dell'arbitrio, e dell'impunità, il caos internazionale, la devastazione ambientale planetaria, la violazione sistematica dei fondamentali diritti umani, delle libertà e della democrazia;

Consapevole dell'indissociabilità del destino delle Nazioni Unite, della legalità e del diritto internazionale dei diritti umani;

Ricordando che tali valori, principi e diritti sono anche inscritti nella Costituzione Italiana che sta alla base della nostra Repubblica e nel Trattato sull'Unione Europea;

Richiamando che l'art. 8 comma 1 dello Statuto comunale che recita: "1.Gli organi di governo del Comune indirizzano l'azione amministrativa e l'attività degli organi di gestione ponendo al centro della loro azione amministrativa la tutela della persona umana, per il conseguimento dei seguenti fini: a) promozione e affermazione dei diritti garantiti a ogni persona dalla Costituzione e dalle leggi, tutelandone la dignità, la libertà e la sicurezza personale e sostenendone l'elevazione delle condizioni personali e sociali";

Ricordando i numerosi appelli, iniziative e proposte per l'Onu dei Popoli, la riforma e democratizzazione delle Nazioni Unite promosse, sin dal 1992, dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani in collaborazione con il Centro Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università di Padova e altre organizzazioni;

Condividendo il programma 2024-2026 del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani teso a trasformare ogni città in un "Cantiere di pace e di futuro" e a ri-costruire una coscienza, una cultura e una politica di pace che si esprima attraverso la cura degli altri, dell'umanità e del pianeta;

Visto l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire alla Campagna per il rafforzamento e la democratizzazione dell'Onu promossa in occasione dell'80° anniversario della nascita delle Nazioni Unite (1945-2025) che culminerà con l'Assemblea dell'Onu dei Popoli (6-12 ottobre 2025) e la Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità "Imagine All The People" del 12 ottobre 2025;

Visto, altresì, l'invito del Coordinamento ad invitare e ospitare nella nostra città uno dei rappresentanti dei popoli che parteciperanno all'Assemblea dell'Onu dei Popoli e alle iniziative collegate;

RIAFFERMA

il proprio sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Costituzione Italiana, nella Carta delle Nazioni Unite e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ribadendo la centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

CHIEDE

al Governo e al Parlamento italiano, alla Commissione e al Parlamento europeo di:

- agire, in coerenza con quanto sottoscritto nel Patto per il Futuro, per difendere, rafforzare e rilanciare il ruolo di pace dell'Onu, a partire dalla sua capacità effettiva di proteggere e soccorrere le popolazioni travolte dalle guerre;
- operare per raggiungere la cessazione delle guerre e delle stragi in corso nel mondo, a partire dall'Ucraina, dalla Striscia di Gaza e dal Libano;

Con votazione come sopra riportata,

DELIBERA

- 1. **DI ADERIRE** alla Campagna per il rafforzamento e la democratizzazione dell'Onu promossa in occasione dell'80° anniversario della nascita delle Nazioni Unite (1945-2025) che culminerà con l'Assemblea dell'Onu dei Popoli (6-12 ottobre 2025) e la Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità "Imagine All The People" del 12 ottobre 2025;
- 2. **DI ACCOGLIERE** l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad invitare e ospitare nella nostra città uno dei rappresentanti dei popoli che parteciperanno all'Assemblea dell'Onu dei Popoli e alle iniziative collegate;
- 3. **DI COLLABORARE** alla realizzazione del programma di attività 2024-2026 del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;
- 4. **DI ADERIRE** al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione.

Letto, confermato e sottoscritto. Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT. SAVERIO CAMPANELLA

LA SEGRETARIA GENERALE DOTT.SSA MARIA NICASSIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on line il 18/12/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per effetti del 1° comma dell'art. 124 del D.Lsg. 18 Agosto 2000, n. 267.

Putignano, lì 18/12/2024

LA SEGRETARIA GENERALE DOTT.SSA MARIA NICASSIO

La sottoscritta Segretaria Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, comma 4 del D.lsg. n. 267/2000)

[X] diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 134, comma 3 del D.lsg. n. 267/2000).

Putignano, lì 18/12/2024

LA SEGRETARIA GENERALE DOTT.SSA MARIA NICASSIO